



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

AVVISO AGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI GRANDI INVALIDI E DEI CIECHI CIVILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 288/2002 E ALL'ART. 40 DELLA LEGGE N. 289/2002, PER 1.114 OPERATORI VOLONTARI.

A decorrere **dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 14.00 del giorno 26 giugno 2023** in relazione a quanto disposto dal paragrafo 2 della *Circolare del 20 aprile 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili – Criteri e modalità di valutazione"* di seguito "Circolare", gli enti iscritti all'albo di servizio civile universale, di cui all'art. 11 del d. lgs 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare progetti di servizio civile universale per 1.114 operatori volontari, finalizzati all'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art. 1 della legge n. 288/2002 e all'art. 40 della legge n. 289/2002, al cui finanziamento sono destinate le risorse relative agli anni 2021-2022.

1. REDAZIONE DEI PROGETTI

Ciascun progetto deve essere redatto secondo quanto previsto dal paragrafo 3 della "Circolare", mediante l'inserimento di alcuni dati e informazioni nel sistema informativo *Helios*, nonché mediante la compilazione di apposita scheda e di documenti da caricare poi nel medesimo sistema informativo. Le istruzioni per il corretto utilizzo del sistema informativo sono contenute nel Manuale d'uso *Helios* (disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Sistema Unico SC – Manuali).

I progetti presentati da ogni singolo ente non possono prevedere complessivamente un numero di operatori volontari superiore al numero totale dei posti messi a bando.

2. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

A seguito delle operazioni di inserimento nel sistema informativo *Helios*, l'ente potrà presentare uno o più progetti di servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili attraverso l'invio all'indirizzo PEC del Dipartimento giovanieserviziocivile@pec.governo.it dei seguenti documenti:

- l'istanza di presentazione dei progetti firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'ente proponente;
- il documento prodotto dal sistema informativo *Helios* "Riepilogo" che riporta l'elenco della documentazione caricata dall'ente proponente sul sistema stesso;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal soggetto che firma l'istanza, nella quale si dichiara che tutte le informazioni ed i dati contenuti nei progetti e nella documentazione prodotta corrispondono al vero e che non sono previsti, per la realizzazione delle attività, oneri economici da parte degli operatori volontari e compensi aggiuntivi a favore degli stessi, rispetto a quanto indicato dal contratto di servizio civile universale;
- le dichiarazioni previste dal paragrafo 3.1 della "Circolare" comprovanti le condizioni di grande invalido e di cieco civile che danno diritto all'accompagnamento degli interessati come più avanti dettagliato.

L'istanza di presentazione dei progetti deve contenere nel campo oggetto l'acronimo PROG#SCU (come specificato nell'*Oggettario* pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento) ed essere inviata, a pena di irricevibilità, al sopra indicato indirizzo PEC giovanieserviziocivile@pec.governo.it entro le ore 14 del giorno 26 giugno 2023.

Per i dettagli concernenti le modalità e i tempi di presentazione dei progetti, si invitano gli enti a far riferimento a quanto contenuto nei paragrafi 2.3 e 2.4 della "Circolare", nonché al Manuale d'uso *Helios*, per quanto attiene alla procedura del sistema informativo.

3. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LE CONDIZIONI DI GRANDE INVALIDO E DI CIECO CIVILE

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, la documentazione comprovante le condizioni di grande invalido e di cieco civile, da trasmettere via PEC unitamente all'istanza di presentazione progetto, deve pervenire nelle forme di seguito indicate:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i casi previsti alle lettere a), b) e c) del paragrafo 3.1 della "Circolare" redatta secondo il modello di cui all'Allegato A:
 - pensionati affetti dalle invalidità specificate alle lettere A): n. 1, 2, 3 e 4; A bis); B) n. 1; C); D; ed E): n. 1; della Tabella E allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834;
 - grandi invalidi per servizio previsti dal secondo comma dell'art. 3, della legge 2 maggio 1984, n. 111;
 - pensionati di guerra affetti da invalidità comunque specificate nella Tabella E) allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834, e siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante sia la condizione di cieco civile che la tipologia del caso previsto alle lettere d), e) e f) del paragrafo 3.1 della "Circolare" redatta secondo il modello di cui all'Allegato B:
 - o ciechi civili che svolgono un'attività lavorativa quali dipendenti pubblici oppure ciechi che svolgono un'attività lavorativa privata o autonoma;
 - o ciechi civili che svolgono un'attività sociale;
 - o ciechi civili che abbiano necessità dell'accompagnamento per motivi sanitari.

4. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI GRANDI INVALIDI E DEI CIECHI CIVILI

La valutazione di ciascun progetto è effettuata dal Dipartimento secondo le indicazioni previste al paragrafo 4 della "Circolare".

Qualora il numero degli operatori volontari complessivamente richiesto fosse pari o inferiore alla quota percentuale del contingente di operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili fissato dal Piano triennale vigente e quantificata dal Documento di programmazione finanziaria, il Dipartimento non procede all'attribuzione dei punteggi e, dopo aver accertato l'insussistenza di cause di inammissibilità o esclusione dalla graduatoria, dichiara i progetti tutti approvati e finanziabili.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Losco, dirigente del Servizio per la programmazione degli interventi e la gestione dell'Albo, mail scu@serviziocivile.it.

Roma, 27 aprile 2023

IL CAPO DIPARTIMENTO

Michele Sciscioli